

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 9780

Roma, 25.11.2014

- Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del lavoro dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
- Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell' Istruzione e della Formazione Professionale
- Ai Sigg. Dirigenti
LORO SEDI

Oggetto: Report del Coordinamento tecnico della Commissione Istruzione Lavoro Ricerca e Innovazione del 13 novembre 2014 (10.30) presso la sede di Tecnostruttura in Via Volturmo 58, Roma.

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico Istruzione le Regioni: Campania, Piemonte, Molise, Sardegna, Lazio, Toscana, Basilicata e **per la Regione Siciliana: il Dipartimento degli Affari Extraregionali, sede di Roma, Rosanna Fazio.**

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Via Marghera 36 – 00185 Roma – 06 49272722 – Fax 06 49272745

E-mail: dipartimento.affariextraregionali.roma@regione.sicilia.it

In video conferenza: Piemonte, Basilicata, Umbria, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, **Sicilia**, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Liguria, Puglia.

Il dott. Grondoni coordinatore della Regione Toscana ha introdotto i punti all'ordine del giorno:

1. Apprendistato – stato dell'arte relativamente al recepimento delle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante e ulteriori questioni in merito all'applicazione dell'istituto contrattuale;

Il dott. Grondoni ha informato i presenti delle criticità ancora non definiti in materia di apprendistato e ha riferito che al più presto sarà previsto un nuovo incontro con il dott. Simoncini del Ministero del Lavoro.

Le Regioni hanno riferito lo stato di avanzamento a livello normativo mettendo in evidenza come molti aspetti contenuti nelle linee guida siano di fatto operative anche senza l'approvazione formale di recepimento.

Il coordinamento ha incaricato Tecnostruttura ad effettuare una mappatura ed un approfondimento in quelle regioni che già hanno attuato le previsioni delle linee guida.

2. Individuazione di un possibile percorso comune volto a favorire la regolare prosecuzione dei percorsi di I e FP attraverso il superamento dei vincoli posti dal patto di stabilità nell'impiego delle risorse ripartite a finanziamento dei percorsi di I e FP per l'annualità 2013 assegnate con D.D. 6/Segr D.G./2014 del 07 10 2014 .

Sarebbe necessario un incontro con il Ministero per ipotizzare una soluzione tecnica ai problemi dei vincoli posti dal patto di stabilità.

Tale richiesta appare ancor più urgente con riferimento alle risorse relative all'annualità 2013, assegnate con D.D. 6/Segr D.G./2014 del 07 10 2014, trattandosi di fondi che andrebbero a coprire spese già sostenute dai bilanci regionali in quanto riferite all'annualità formativa appena trascorsa.

Il coordinamento ha deciso di inviare una nota scritta al MLPS indirizzata al dott. Pirrone, Direttore generale per le politiche attive e passive del lavoro.

3. Intesa su uno schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Il dr. Grondoni, ha richiamato le Regioni e Province Autonome che ancora non hanno provveduto alla definizione di propri repertori di qualificazioni alla necessità di dotarsene in tempi brevi, ricordando che potranno disporre dell'utilizzo del sistema di Maternage, ossia il trasferimento di repertori o singole qualificazioni professionali dalle realtà territoriali che ne dispongono a quelle che ne sono sprovviste tramite accordi tra Regioni e P.A.

In merito all'intesa, le Regioni del Gruppo Tecnico non hanno ancora terminato l'esame di tutti gli allegati al provvedimento, pertanto è stata programmata una riunione del Gruppo Tecnico per il prossimo 20 novembre al fine di completare l'esame degli allegati.

Alla riunione protrattasi nel pomeriggio sono intervenuti il MLPS e l'Isfol, a conclusione dei lavori è stata condivisa una riformulazione dell'articolo 4 dell'Intesa, relativo al meccanismo di correlazione tra le qualificazioni regionali, ai fini del loro riconoscimento a livello nazionale.

Il coordinamento ha condiviso il testo dell'Intesa.

4. Progetti di orientamento al lavoro finanziati con Fondo FEI: stato dell'arte sui territori;

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, individuato quale autorità responsabile per l'Italia, ha sviluppato una strategia per l'utilizzo delle risorse del Fondo, predisponendo un Programma pluriennale.

Con riferimento specifico all'annualità 2013 si è verificato un ritardo nell'avvio dei progetti che, riducendo a sei mesi circa i tempi di attuazione, rende difficoltosa la praticabilità dei progetti approvati.

La Regione Toscana ha ipotizzato, come possibile risoluzione, di prevedere una riduzione del numero di destinatari che sarà possibile inserire nei percorsi personalizzati previsti dal progetto.

Si tratterebbe di chiedere una modifica degli indicatori di progetto, in deroga all'art. 9 dell'avviso, e all'art. 11.2 della Convenzione di Sovvenzione, utilizzando comunque le risorse eccedenti rispetto al nuovo numero di destinatari per uno sviluppo più efficace delle azioni di sistema.

Il Coordinamento, così come proposto dalla Regione Campania, ha deciso di proporre al Ministero dell'Interno, un'estensione dei tempi di attuazione delle azioni, di prorogare i termini di scadenza del progetto dal 30/06/2015 al 30/12/2015.

Il Coordinamento ha concordato una nota al Ministero degli Interni per condividere possibili strategie risolutive rispetto alla criticità evidenziata.

5. Varie ed eventuali;

Circolare Inail Obbligo assicurativo dei tirocinanti e relativa determinazione del premio.

Il punto è stato rinviato.

f.to Il Referente
Rosanna Fazio

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo